

rato. Ma nell'anno 124 di Cristo l'Imperadore Adriano andò in persona nella *Bretagna* per stabilir la pace nell'Isola, e ridurre in dovere i Bretoni Scozzesi, e perciò fece fabbricare il famoso muro, che si stendeva per tutta la larghezza dell'Isola da un Mare all' altro. Gli Scrittori che accennano questo fatto, non dicono poi in qual luogo questo sia stato eretto; ma gli Scozzesi affermano costantemente essere stato innalzato tra i Golfi di *Glotta*, e di *Bodorria*, ne' luoghi medesimi dove quarant' anni prima Agricola avea posta guarnigione: anzi si persuadono esservi ancora delle vestigie di questo muro di qualche considerazione tra i due Golfi suddetti formati dal *Cluyd* e dal *Forth*; e ne mostrano il principio tra *Abercorn*, e *Quensfemy* appresso *Edimburgo*. Con tutto ciò i Bretoni non lasciarono di assalire i Romani, procurando di ricuperare le loro antiche terre; e tanto li tormentarono, che ottant' anni dopo, l'Imperadore Severo, per ottener la pace si contentò cederle ad essi verso la fine del secondo secolo di Cristo; e allora fu che pose nuovi limiti all'Imperio Romano, facendo fare un nuovo muro tra la foce del *Tyne*, e quella dell' *Eden* che dovea essere di confine ai *Caledonj*, o Bretoni-Scozzesi. Questo muro dugento e trent'anni dopo fu fabbricato di grosse pietre, e già noi ne abbiamo parlato in più luoghi della descrizione dell' *Inghilterra*.

Per cento anni stettero le parti in quiete sen-